Fondazione
Nuovi Giorni onlus
Percorsi di autonomia
per un domani sereno

BILANCIO AL 31.12.2015

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 Aprile 2016

Pag.

Relazione di gestione e di missione del Consiglio di Amministrazione 2

Prospetti di bilancio 9

Nota integrativa 13

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti 18

Composizione Organi sociali 20

Relazione di gestione e di missione
al Bilancio chiuso al 31.12.2015

La presente relazione che accompagna il bilancio espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive e i risultati conseguiti.

IDENTITÀ DELL'ENTE

La Fondazione ha come finalità fondamentale ed esclusiva la solidarietà e la mutualità sociale e prevede lo svolgimento esclusivo di attività di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

La Fondazione Nuovi Giorni Onlus, promossa dai quindici Comuni della Zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud-Est (Chianti, Valdarno, Val di Sieve) e sostenuta da alcune Associazioni operanti nel campo della disabilità, e vuole essere uno strumento per promuovere ed organizzare progetti di vita indipendente, ancorché idoneamente assistita, recependo da soggetti pubblici e privati le risorse finanziarie e patrimoniali necessarie per la loro realizzazione e gestione.

Il nostro Ente si basa sul modello delle *Fondazioni di partecipazione* ed è aperta alla adesione, come Soci Partecipanti e/o Soci Fondatori, di altri soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, che ne condividono gli scopi ed intendano contribuire al loro perseguimento nelle forme stabilite dallo Statuto e dai regolamenti.

Questa specifica forma giuridica è stata individuata per le particolari caratteristiche che la contraddistinguono rispetto alle altre figure previste dalla normativa vigente, tra cui la reale possibilità di compartecipazione, morale e materiale, di una pluralità di soggetti eterogenei che possono rappresentare l'intera società civile e la possibilità di agire con adeguata flessibilità, requisito indispensabile per fornire risposte mirate nei confronti delle grandi differenziazioni presenti nell'universo della disabilità.

Tra gli impegni primari perseguiti dalla Fondazione vi è quello di sviluppare reti più strette tra associazioni, istituzioni e famiglie e di sostenere con più forza il 'durante noi', con servizi e strutture diffuse sul territorio che sviluppino l'autonomia dei giovani disabili, anche i più gravi, contribuendo così ad alleviare seppur gradualmente le angosce dei genitori che si focalizzano sul presente e sul futuro prossimo dei figli disabili.

LA GOVERNANCE

Il sistema di governo e di controllo della Fondazione consta di tre organi quali, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti e l'Assemblea dei Soci Partecipanti.

Il primo approva il bilancio ed è l'espressione dei Soci Fondatori Promotori, dei Soci Fondatori e dei Soci Partecipanti che nominano, ciascuno per le proprie competenze statutarie i membri del Consiglio di Amministrazione. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri di cui quattro designati dai soci Fondatori Promotori e due dall'Assemblea dei Soci Partecipanti. Il settimo membro del Consiglio di Amministrazione non è presente in quanto lo stesso viene nominato dai Soci Fondatori che non sono ancora presenti nella Fondazione. Purtroppo a tutt'oggi, nonostante il Consiglio di Amministrazione abbia svolto sul territorio di riferimento una costante azione di informazione sugli scopi dell'Ente, non si sono determinate le condizioni per adesioni di soggetti interessati a partecipare come Soci Fondatori.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per cinque anni e sono nominati senza vincolo di mandato essendo la loro attività indirizzata esclusivamente dalle finalità e dagli scopi

dell'Ente indicati dall'Art. 3 dello Statuto. Con 'esercizio chiuso al 31.12.2015 termina il mandato quinquennale del primo Consiglio di Amministrazione.

Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della Fondazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge e per statuto sono esclusi, come ad esempio modifiche delle finalità dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Con la fine dell'esercizio in esame giunge a scadenza il mandato del Collegio ed il Consiglio di Amministrazione intende esprimere un particolare ringraziamento al Presidente Dr. Enrico Bausi ed agli altri membri del Collegio per la professionalità e la fattiva collaborazione mostrata.

L'Assemblea dei Partecipanti è un organo consultivo che formula proposte sulle iniziative della Fondazione, esprime pareri sui programmi sottoposti dal Consiglio di Amministrazione, esprime pareri sui risultati delle singole iniziative attuate dalla Fondazione ed elegge due membri del Consiglio di Amministrazione.

MISSIONE E OBIETTIVI

La Fondazione ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

La Fondazione non intende sostituire, né sussidiare competenze e doveri istituzionali degli Enti preposti alle politiche sociali e al welfare per le varie tipologie di servizi e di interventi a persone e gruppi sociali in difficoltà: al contrario, integrandosi con la rete di soggetti pubblici operanti nel territorio, la Fondazione, senza sovrapposizioni o "sconfinamenti", intende muoversi nei campi e nei settori finora più scoperti e privi di risposte, quali appunto il "durante e dopo di noi".

L'OPERATIVITÀ

Gli scopi statutari rappresentano un obiettivo generale molto ampio e ambizioso, a cui il Consiglio di Amministrazione anche nell'esercizio in esame si è accinto con senso di responsabilità e consapevolezza dei suoi evidenti limiti, soggettivi e oggettivi.

Futuro Insieme ha esordito nell'aprile 2014 con l'obiettivo di fare evolvere il modello VAI consolidando le esperienze residenziali ed aprendo così una fase di vera e propria transizione verso situazioni stabili, anticipatorie del "dopo di noi". Il dato che riteniamo innovativo è che ai partecipanti, organizzati in gruppi funzionali da tre a cinque soggetti, è stata offerta la possibilità di trascorrere periodi lontani dalle famiglie, in condizioni di autonomia "protetta", diversificata a seconda delle condizioni soggettive.

Il 2015 ha fatto tesoro delle esperienze precedenti, introducendo alcune innovazioni.

La prima consiste in una programmazione della durata di 12 mesi che inizia nell'aprile 2015 e si conclude nel marzo 2016. Si afferma pertanto un modello in cui le attività di programmazione (normalmente concentrate nel primo trimestre dell'anno) non interrompono le esperienze di housing.

Questa soluzione è stata possibile per la maggiore flessibilità del bilancio e del modello di gestione della Fondazione, nonché dall'efficace coordinamento della Conferenza dei Sindaci che ha tempestivamente attribuito le disponibilità di competenza destinate al VAI, rendendo affidabili i meccanismi di anticipazione.

Nelle attività residenziali una significativa accentuazione delle esperienze residenziali, estendendo i tempi di residenza e, al tempo stesso, implementando metodologie, strumenti e linee guida.
Le attività, molto intense in termini di qualità e quantità degli accessi,sono state utili anche per rendere più omogenei i tre territori, dal punto di vista metodologico e, soprattutto, in grado di contaminarsi reciprocamente. Un processo di assimilazione culturale e organizzativa complessa, anche per effetto delle diversità delle esperienze maturate.

La procedura di coordinamento è stato strumento utile per l'organizzazione delle attività, i cui dati di sintesi sono i seguenti:

Elenco delle fasi del progetto
con i dati numerici dei giorni di partecipazione e dei partecipanti divisi per zona

AREA CHIANTI	Giorni	Pernot-tamenti	Partecipanti	TOT Giorni	TOT Pernot-tamenti
CRESCERE INSIEME con 1 wk finale res.	12	2	4	48	8
CRESCERE INSIEME con 1 wk intermedio res.	12	2	3	36	6
CRESCERE INSIEME San Casciano	10	0	5	50	0
PRIME MATRICOLE	10	0	5	50	0
MATRICOLE	14	4	4	56	16
CONSOLIDAMENTO RESIDENZIALE POTENZIATO	14	8	4	56	32
CONSOLIDAMENTO RESIDENZIALE POTENZIATO	14	8	5	70	40
CONSOLIDAMENTO RESIDENZIALE	7	6	5	35	30
RESIDENZIALE	7	6	5	35	30
VIVERE INSIEME 3 SETTIMANE	21	20	4	84	80
VIVERE INSIEME A PROPRIO DOMICILIO	14	12	3	42	36
WK AGGIUNTIVO	3	2	4	12	8
AVANZATO GRUPPO FRATELLANZA	21	20	5	105	100
TOTALI	**159**	**90**	**56**	**679**	**386**

AREA VALDISIEVE	Giorni	Pernot-tamenti	Partecipanti	TOT Giorni	TOT Pernot-tamenti
CRESCERE INSIEME	10	0	4	40	0
PRIME MATRICOLE	10	0	3	30	0
MATRICOLE GR. 1	14	4	5	70	20
MATRICOLE GR. 2	14	4	4	56	16
CONSOLIDAMENTO DIURNO	14	4	4	56	16
CONSOLIDAMENTO RESIDENZIALE 2 settimane	14	13	4	56	52
AVANZATO GR. 1	21	20	3	63	60
CNSOLIDAMENTO RESIDENZIALE	7	6	5	35	30
VIVERE INSIEME 5 SETTIMANE	35	34	5	175	170
TOTALI	**139**	**85**	**37**	**581**	**364**

AREA VALDARNO	Giorni	Pernot-tamenti	Partecipanti	TOT Giorni	TOT Pernot-tamenti
CRESCERE INSIEME	10	0	6	60	0
PRIME MATRICOLE	10	0	5	50	0
MATRICOLE GR.1	14	4	5	70	20
MATRICOLE GR. 3	14	4	2	28	8
MATRICOLE GR. 2	14	4	4	56	16
CONSOLIDAMENTO RESIDENZIALE GR. 1	7	6	5	35	30
CONSOLIDAMENTO RESIDENZIALE GR. 2	7	6	3	21	18
AVANZATO	21	20	4	84	80
VIVERE INSIEME 5 SETTIMANE	35	34	6	210	204
SETTIMANA AGGIUNTIVA DIURNA	10	0	2	20	0
TOTALI	**142**	**78**	**42**	**634**	**376**

TOTALI COMPLESSIVI	**440**	**254**	**135**	**1.894**	**1.126**

A consuntivo del 2015 hanno aderito al progetto 153 persone, ma gli utenti finali sono stati **135** a causa del "ritiro" di alcuni utenti. Un problema dovuto anche alla rigidità organizzativa determinata dal rapporto critico tra il numero delle adesioni e la disponibilità di soli tre appartamenti (quello di San Casciano è stato disponibile soltanto a luglio). La prospettiva futura, con le nuove disponibilità dei due appartamenti a Impruneta, agevolerà sicuramente la partecipazione. C'è anche da dire che molti dei ritiri sono dovuti alla riluttanza delle famiglie ad aderire alla visione di un progressivo distacco dei congiunti dal "nido". Al numero degli utenti del progetto Futuro Insieme vanno poi aggiunti i **5** utenti delle sperimentazioni sui "gravi" per un totale di **140** utenti coinvolti.

Settimane di utilizzo degli appartamenti:	Numero Settimane	
AREA CHIANTI		**24,5**
- Casa Grassina	*18,5*	
- Casa San Casciano	*4*	
- Casa privata	*2*	
AREA VALDISIEVE		**21**
AREA VALDARNO		**20**
	Totale	**65,5**

Si sottolinea, in questo quadro, le esperienze prolungate di 5 settimane consecutive sviluppate nella sperimentazione promossa dalla Regione Toscana e monitorata dal sistema MES del Sant'Anna di Pisa. Importante occasione di crescita e di riflessione su nuove modalità di presa in carico per il supporto della autonomia di vita.

Sperimentazione su disabilità gravi e vita autonoma in proprio domicilio

Nel 2015 sono state messe in opera tre sperimentazioni. La ***sperimentazione sulla disabilità grave*** nel Valdarno ha dato vita ad un importante movimento di riflessione sulla modalità di presa in carico della persona con disabilità grave, nel rispetto del proprio concetto di benessere.

I risultati sono stati sorprendenti, sia in termini in umani, riuscire a costruire un progetto di presa in carico del concetto di benessere è cosa rara, si tende a prendere in carico ed accudire la persona, ma difficilmente nella disabilità grave riusciamo a conoscere il valore profondo della felicità della persona, per gli operatori l'esperienza ha rappresentato una azione fondamentale l'idea che in queste situazioni gravi e complesse non esista altra soluzione oltre l'accudimento.

La ***sperimentazione della vita autonoma al proprio domicilio*** fatta nel Chianti, ha consentito di riflettere si possibili sviluppi progettuali della presa in carico di un soggetto in un appartamento di famiglia. Il percorso di costruzione di questa sperimentazione ha visto:

1) Coinvolgimento attento delle famiglie
2) Coinvolgimento attento dei partecipanti
3) Coinvolgimento attento delle Assistenti Sociali
4) Coinvolgimento dei datori di lavoro dei partecipanti costruendo un' importante sinergia con la Cooperativa Cristoforo,per avviare un tirocinio in una sede operativa della cooperativa a Bagno a Ripoli, permettendo al partecipante (che abita e lavora a San Casciano) di svolgere le sue attività vicino all'appartamento dove svolge la sperimentazione.

La ***sperimentazione attivata nella Valdisieve*** ha l'obiettivo di testare una modalità di presa in carico che possa essere una base metodologica da applicare quando saranno i maturi i tempi per realizzare il "dopo di noi". La sperimentazione coinvolge due soggetti, con autonomia familiare molto elevata (con rete sociale e lavorativa molto strutturata e ampia) ed un terzo, residente a S. Casciano.

Le dotazioni di appartamenti

Lo sviluppo quantitativo dei programmi di housing e la conseguente necessità di articolare le attività in modo personalizzato su istanze, bisogni, caratteristiche e tempi diversificati e progressivi, richiede la disponibilità di un congruo numero di appartamenti.

Ad oggi la situazione è la seguente:

- **3** appartamenti originari (a Figline, a Pontassieve, a Bagno a Ripoli, frazione Grassina);
- **1** appartamento a San Casciano in Val di Pesa, concesso in comodato gratuito da una famiglia tramite il Comune;
- **2** appartamenti a Impruneta, in comodato dal Comune.

Dovrebbero prossimamente concludersi le procedure per acquisire l'uso di:

- **2** appartamenti a Greve, in comodato tramite il Comune;
- **1** appartamento a San Casciano in Val di Pesa, frazione di Mercatale Val di Pesa, messo a disposizione da una famiglia.

A ciò si aggiunge:

- **1** appartamento messo a disposizione da una famiglia.

Infine il Comune di Rignano ha ripreso la progettazione della struttura che sarà realizzata vicino al locale Centro Diurno, e comprenderà **2** appartamenti.

Gli Stakeholder ed il loro coinvolgimento: metodologie attivate e creazione di una "comunità professionale"

Il quadro relazionale nel quale si sono sviluppate le attività è coerente con il quadro delineato nel 2014, arricchito dallo "scambio esperienziale" tra i diversi soggetti che operano nel progetto, procedendo consolidamento **della comunità professionale.**

I Comuni dell'area socio sanitaria Fiorentina sud est e i Servizi Sociali Territoriali	Sono i referenti istituzionali della presa in carico dei bisogni del territorio. Ci supportano con la loro esperienza nell'individuazione dei percorsi da attivare che sostengono in parte con risorse pubbliche. Il raccordo con i "Gruppi H" ci permette inoltre di garantire un collegamento con la storia di ogni partecipante e una conoscenza del potenziale di autonomia.

Enti Gestori	Sono i soggetti territoriali professionali che incarichiamo di realizzare operativamente le attività dei percorsi di autonomia. Nel 2013 le attività del progetto "In Autonomia" ci hanno permesso di sperimentarci sul piano progettuale ed operativo. Tutti gli enti, selezionati in base alla territorialità ed alle pregresse esperienze nell'ambito dell'housing, entrano a far parte della nostra "Comunità professionale". Gli attuali enti gestori sono Arca SCS – Zona Chianti, Giocolare SCS – Zona Valdisieve, Inchiostro SCS – Zona Valdarno, Fratellanza Popolare – Zona Chianti – Grassina. Altri ulteriori enti gestori saranno valutati in relazione alle esigenze emergenti.
Famiglie	Famiglie che hanno la necessità di fare il percorso dal durante al dopo di noi sono le destinatarie delle nostre attività a cui proponiamo una partecipazione attiva. Alcune famiglie possono anche essere finanziatrici dei percorsi mettendo a disposizione risorse economiche o strutturali.
Associazioni del volontariato e non	Tutti i gruppi formali del territorio che operano nei diversi settori del mondo dell'associazionismo sono per noi partner importanti sia per la costruzione che per la realizzazione dei progetti. In questa fase sono molte le associazioni di famiglie con cui stiamo stringendo rapporti e che ci aiutano nella riflessione relative alle nostre criticità e punti di forza
Enti privati cofinanziatori	Tutti gli enti (es. fondazioni bancarie o aziende) che erogano risorse per sostenere le nostre iniziative.

Il 2015 si conclude con una consapevolezza: la necessità di esplorare nuove condizioni e opportunità che consentano a ciascuno individuo la più elevata percezione di autonomia, a prescindere dal grado e livello di disabilità. La variabile sono le condizioni professionalmente necessarie per promuovere tale cambiamento, e la concreta costruzione di un futuro in cui ogni persona possa sentirsi felice.

Le famiglie hanno la necessità di immaginare insieme alla Fondazione una nuova possibilità di vita, ed allo stesso tempo di sapere che la Fondazione è in grado di collaborare alla soddisfazione delle loro aspettative di benessere, alleggerendo fratelli o parenti più stretti e provando a rendere i singoli interessati liberi di potersi autodeterminare in un contesto protetto e rassicurante.
I Servizi Sociali del territorio, che puntualmente stanno condividendo questa visione, consentono di arricchire le discussioni sulle criticità e offrono un contributo prezioso attraverso la conoscenza approfondita dei casi. Allo stesso tempo la collaborazione e lo scambio di idee progettuali permette di aiutare i Servizi nel loro quotidiano lavoro di supporto alle famiglie e, a loro volta, ci aiutano nella presa in carico consapevole delle varie situazioni.
Ma la sfida vera è la costruzione di una responsabilità collettiva intorno a questa azione che ne consenta la rappresentazione come "progetto di solidarietà territoriale".
Mai come in questo caso, citando Demostene "in un mare di difficoltà c'è sempre un'isola di opportunità". La costruzione del'isola ha nella Fondazione Nuovi Giorni un attore capace di portare a compimento questo impegno. Lo potrà fare se sarà in grado di attingere sempre più all'etica solidale che da sempre distingue i territori in cui opera.

LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale della Fondazione è costituita dai Soci Fondatori Promotori composti dai 15 Comuni che fanno parte della Società della Salute Firenze Sud Est e dalla Società della Salute Firenze Sud Est stessa (La SdS è stata sciolta e le funzioni sono state assorbite dalle amministrazioni comunali che la componevano), e dai Soci Partecipanti. Al 31.12.2015 non figurano Soci Fondatori mentre i Soci Partecipanti sono passati da n° 85 a n° 88, n° 14 Enti e n° 74 Persone Fisiche.

La gestione economica

La Fondazione non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva registra:

- componenti positivi per euro **164.696,80**, di cui euro 3.156,80 per contributi dei Soci Fondatori Promotori, euro 2.880,00 per contributi dei Soci partecipanti, euro 100.000,00 da Enti pubblici per gestione di progetti specifici, euro 58.660,00 per contributi di Enti privati ed erogazioni liberali, oltre a euro 5.796,59 di proventi finanziari;

- componenti negativi per euro **173.286,30,** di cui euro 151.313,24 di oneri per attività tipiche, euro **1.194,60** per oneri finanziari e euro **1.746,93** per minusvalenze su titoli di stato.

La gestione si è quindi chiusa con un disavanzo di euro **5.734,24.**

Dal punto di vista patrimoniale il totale dell'attivo è di euro **278.766,1719,** di cui euro 23.473,01 di immobilizzazioni immateriali e materiali.

Queste si riferiscono: per euro 18.631,28 ad investimenti per ricerca, sviluppo e pubblicità finalizzati alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di strumenti grafici per campagne di comunicazione istituzionale e di progetto, per la realizzazione di un video istituzionale, nonché a disporre di strumenti idonei per allestire una piattaforma per la raccolta di fondi; per euro 4.841,73 ad acquisto di due cucine componibili per due appartamenti in uso alla Fondazione.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Il patrimonio netto ammonta ad euro **258.478,22** di cui euro 50.000,00 rappresentato dal Fondo di dotazione apportato dai Soci Fondatori Promotori e dal Fondo di gestione per le attività istituzionali di euro 208.478,22.

CONTRIBUTI ENTI

Il Consiglio ritiene doveroso segnalare che per il progetto: *"Realizzazione del progetto triennale – Futuro insieme: sviluppo di una rete di servizi residenziali e semi residenziali ad alta intensità di servizi sanitari e socio sanitari in favore di persone disabili."* l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze ha erogato un contributo di 30.000 euro, che si aggiunge a quello di 20.000 euro dell'esercizio precedente. Da rilevare anche un contributo di 5.000 euro della Fondazione ChiantiBanca finalizzato all'allestimento del nuovo appartamento di San Casciano in Val di Pesa.

RISORSE UMANE

Per quanto attiene alle risorse umane, la Fondazione ha operato in questo primo mandato quinquennale contando sul volontariato degli Organi sociali ai quali si è aggiunta la collaborazione occasionale di alcuni volontari. A partire dallo scorso esercizio il Consiglio ha ritenuto comunque opportuno per lo sviluppo del progetto "Futuro Insieme" individuare una qualificata figura di supporto nella funzione di progettazione e coordinamento professionale. Tali funzioni sono fornite dalla Cooperativa Giocolare.

PROSPETTIVE

Tra gli obiettivi "strutturali" ritenuti necessari per lo sviluppo delle attività istituzionali, il Consiglio pone certamente quello di riuscire concretamente ad avviare una funzione di raccolta fondi per alimentare il "fondo di gestione" dell'Ente che è assolutamente inadeguato alla *mission,* alle aspettative delle famiglie e degli altri stakeholder.

Con la scadenza dell'attuale Consiglio si chiude la fase di *avviamento* della Fondazione Nuovi Giorni che ha utilizzato uno strumento esistente, il VAI, adattandolo ad una visione più matura ed integrandolo sul piano di metodo, contenuti, prospettive e risorse. Il 2016 si affaccia su una prospettiva di sviluppo articolata su tre criteri:

1. adottare attività residenziali con pernottamento anche per le esperienze di accesso all'housing, sviluppando pure rapporti con i principali centri diurni presenti sul territorio, in modo da collaborare con gli educatori che vi operano per creare i presupposti per le attività d residenza.
2. consolidare le autonomie registrate in esperienze residenziali temporalmente discontinue attraverso forme di tutoraggio che consentano "il richiamo in famiglia" degli obiettivi raggiunti;
3. utilizzare almeno la metà del patrimonio abitativo disponibile per attività di residenza medio-lunga e funzioni di sollievo ed emergenza.

L'estensione dei servizi comporterà lo sviluppo del modello organizzativo ad oggi del tutto embrionale e il reperimento di risorse adeguate.

Questa prospettiva ripropone la riflessione del rapporto tra le prestazioni garantite dalla Fondazione ed il ruolo, anche finanziario, dei diversi attori cui fa carico la funzione sociale di una progressiva maturazione delle condizioni di autonomia abitativa per i disabili adulti.

Su questo tema l'obiettivo della Fondazione Nuovi Giorni è quello di **operare per un ragionevole "contratto"** sottoscritto da tre attori: **le famiglie, i Comuni e la Regione Toscana** che sul tema del "dopo-durante Noi" ha mostrato sensibilità e disponibilità all'impegno.

Il percorso fatto in questo primo quinquennio della Fondazione ed il possibile scenario per quello prossimo, sono stati riepilogati e raffigurati nel Report di Fine mandato quinquennale che il Consiglio di Amministrazione ha fatto pervenire alle Istituzioni ed a tutti i principali Stakeholder. Il disegno che

lo sottende è ambizioso, ma gli impegni appaiono possibili, anche grazie ai benefici della nuova Legge sul "Dopo di noi" che sta per essere approvata dal Parlamento.

D'altra parte una scelta conservativa è destinata a deludere le aspettative di famiglie ed utenti e, con ciò, segnare il fallimento di un progetto ambizioso ma, allo stato dei fatti, possibile e per molti aspetti esemplare.

CONCLUSIONI

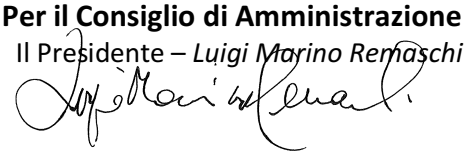
Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 22 Aprile 2016, sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, approva quindi il rendiconto chiuso il 31/12/2015 costituito da:

- Relazione di gestione e di missione;
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Conto economico in forma scalare;
- Nota integrativa;
- Relazione Collegio dei Revisori dei Conti.

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il bilancio di esercizio.

Relativamente al disavanzo registrato per **Euro 5.734,24**, il Consiglio delibera di coprirlo utilizzando il Fondo di gestione per le attività istituzionali che passa così da Euro 214.212,46 ad Euro 208.478,22 .

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – *Luigi Marino Remaschi*



STATO PATRIMONIALE				
		31/12/2015		**31/12/2014**
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A) Credito verso associati per quote associative da versare		**5.210,00**		**24.664,90**
- Verso Soci Fondatori promotori	-		21.654,90	
- Verso Soci Partecipanti	5.210,00		3.010,00	
B) Immobilizzazioni				
I. Immateriali		18.631,28		38.968,18
Valore Lordo	61.000,00		61.000,00	
Ammortamenti	(42.368,72)		(22.031,82)	
II. Materiali		4.841,73		
Valore Lordo	5.234,30			
Ammortamenti	(392,57)			
III. Finanziarie				
Totale Immobilizzazioni		**23.473,01**		**38.968,18**
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
II. Crediti		8.439,18		
-entro 12 mesi	8.439,18			
Ritenute d'acconto bancarie				
-oltre 12 mesi				
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		50.055,80		201.802,73
IV. Disponibilità liquide		190.747,74		90.530,20
Cassa	1.506,68		1.300,70	
Banche e Posta	189.241,06		89.229,50	
Totale attivo circolante		**249.242,72**		**292.332,93**
D) Ratei e risconti		840,98		1.171,18
Totale attivo		**278.766,71**		**357.137,19**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)				
I. Fondo di dotazione		50.000,00		50.000,00
II. Fondo di gestione		208.478,22		214.212,46
Accantonamenti				
1) Risultato di gestione esercizio in corso	(5.734,24)		1.196,56	
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	214.212,46		213.015,90	
Totale Patrimonio netto		**258.478,22**		**264.212,46**
B) Fondi rischi e oneri				
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato				
D) Debiti		**20.183,63**		**92.773,33**
-entro 12 mesi	20.183,63		92.773,33	
-oltre 12 mesi				
Totale Debiti		**20.183,63**		**92.773,33**
E) Ratei e risconti		104,86		151,40
Totale passivo		**278.766,71**		**357.137,19**

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2015

ONERI

Descrizione	31/12/2015
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	**€ 173.286,30**
MATERIALE PUBBLICITARIO-PRODUZ.	
CANCELLERIA E STAMPATI	€ 852,43
VIAGGI E TRASFERTE	
SPESE POSTALI	€ 56,44
SPESE SERVIZI E CONSULENZE PROFESSIONALI	€ 5.709,60
PROGETTI DI RESIDENZIALITA'	€ 136.779,11
ALTRI PROGETTI	
MANUT. E RIPARAZ. IMMOBILI DI TERZI	€ 6.778,30
EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E SINDACI	
CANONI SOFTWARE, LICENZE E SIM.	€ 433,10
ASSICURAZIONI DIVERSE	
RIMBORSI AMMINISTRATORI PER RIUNIONI VIAGGI E TRASFERTE	€ 932,56
CONTRIBUTI E IMPOSTE F24	€ 200,00
AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI	€ 20.336,90
AMM.TO IMMOB. MATERIALI	€ 392,57
SPESE DI RAPPRESENTANZA	
ONERI E COMM. SERVIZI BANCARI	€ 311,69
SPESE GENERALI	€ 503,60
AFFITTI PASSIVI	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	**€ 0,00**
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	**€ 0,00**
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	**€ 1.194,60**
COMMISSIONI E ONERI SU TITOLI	€ 0,00
ALTRI ONERI E RITENUTE FISCALI	€ 1.194,60
ONERI STRAORDINARI	**€ 1.746,93**
MINUSVALENZE RIMB. TITOLI STATO	€ 1.746,93
TOTALI ONERI	**€ 176.227,83**
Risultato gestionale	**(€ 5.734,24)**

PROVENTI E RICAVI

Descrizione	31/12/2015
PROVENTI E RICAVI DI ATTIVITA' TIPICHE	**€ 141.036,80**
CONTRIBUTI DEI SOCI FONDATORI PROMOTORI	€ 3.156,80
CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI ASSOCIAZIONI E ENTI	€ 1.400,00
CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI PERSONE FISICHE	€ 1.480,00
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI PER GESTIONE PROGETTI	€ 100.000,00
CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI PER GESTIONE PROGETTI	€ 35.000,00
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	**€ 23.660,00**
EROGAZIONI LIBERALI	3.520,00
EROGAZIONI LIBERALI FINALIZZATE PER PROGETTI AUTONOMIA	20.140,00
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	**€ 0,20**
ABBUONI E ARROTOND. ATTIVI	€ 0,20
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	**€ 5.796,59**
PROVENTI DA TITOLI DI STATO	€ 5.792,71
INTERESSI ATTIVI	€ 3,88
DIVIDENDI DA PARTEC.	
PROVENTI STRAORDINARI	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	
TOTALE PROVENTI E RICAVI	**€ 170.493,59**

CONTO ECONOMICO			
	31/12/2015		**31/12/2014**
A) Valore dell'attività			
Proventi dell'attività istituzionale			
1) Contributi dei soci Fondatori promotori	3.156,80		25.246,45
2) Contributi dei soci Partecipanti Associazioni e Enti	1.400,00		1.300,00
3) Contributi dei soci Partecipanti Persone Fisiche	1.480,00		1.440,00
4) Altri proventi dell'attività istituzionale	158.660,00		114.182,50
b) Contributi Enti pubblici per gestione progetti	100.000,00		90.000,00
a) Altri proventi per erogazioni liberali	58.660,00		24.182,50
Totale proventi attività istituzionale	**164.696,80**		**142.168,95**
Proventi da attività accessoria			
4) Proventi da attività accessoria			
5) Altri proventi da attività accessoria	0,20		
Totale proventi attività accessoria	**0,20**		**0,00**
Totale valore dell'attività	**164.697,00**		**142.168,95**
B) Oneri dell'attività			
6) Per materiale di consumo e prodotti vari	936,53		
7) Per servizi e progetti di autonomia	149.984,14		120.260,46
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il Personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
Totale Costi del personale	0,00		0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	20.336,90		20.337,41
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	392,57		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide			
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.729,47		20.337,41
11) Variazioni delle rimanenze di materiali			
di consumo e prodotti vari			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	1.636,16		5.636,13
Totale oneri dell'attività istituzionale	**173.286,30**		**146.234,00**
Diff. tra valore e oneri dell'attività (A-B)	**-8.589,30**		**-4.065,05**

Conto Economico	31/12/2015		31/12/2014	
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri				
Totale proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.				
d) altri	5.796,59		6.127,89	
Totale altri proventi finanziari	5.796,59		6.127,89	
Totale proventi finanziari	5.796,59		6.127,89	
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri	(1.194,60)		(766,28)	
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.194,60)		(766,28)	
Totale proventi e oneri finanziari	**4.601,99**		**5.361,61**	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale Rivalutazioni	0,00		0,00	
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale svalutazioni	0,00		0,00	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00		0,00	
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi:				
- plusvalenze da alienazioni				
- varie				
Totale proventi straordinari	0,00		0,00	
21) Oneri:				
- minusvalenze da alienazioni	(1.746,93)			
- imposte esercizi precedenti				
- varie (rettifica valore attività finanziarie non imm.)			(100,00)	
Totale oneri straordinari	(1.746,93)		(100,00)	
Totale delle partite straordinarie	(1.746,93)		(100,00)	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**(5.734,24)**		**1.196,56**	
22) Imposte dell'esercizio				
Imposte dell'esercizio				
23) Risultato gestionale positivo (negativo)	**(5.734,24)**		**1.196,56**	

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La nostra Fondazione, pur essendo un ente senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, preferisce comunque redigere il bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del Codice Civile, sia con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza, nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE., sia in ottemperanza delle linee guida approvate dall'Agenzia delle Onlus in data 11.02.2009 (poi Agenzia per il terzo settore le cui funzioni, a seguito della soppressione avvenuta nel 2012, sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali).
Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C, i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.
Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.
Occorre infatti, precisare che come previsto dal punto 2.1 dell'atto di indirizzo emanato dall'agenzia delle Onlus in data 11.02.2009, si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio.

Più precisamente:

a. Il Patrimonio netto dell'ente non prevede il capitale sociale, semmai un fondo di dotazione alimentato dai contributi specificatamente ad esso destinati.
b. Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio.
c. Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività istituzionali, costituiti dalla raccolta dei contributi associativi, di eventuali contributi di Enti pubblici e di contributi liberali. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì oneri da attività istituzionale.
d. Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando al meglio anche i risultati intermedi.

Attività svolte

La Fondazione Nuovi Giorni ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Nel quarto esercizio chiuso al 31.12.2014 sono proseguite le attività di progettazione e di realizzazione di esperienze concrete di autonomia legate agli scopi statutari ma sono state anche approntati alcuni investimenti legati alla comunicazione indispensabili per le prospettive di sviluppo.

Nell'esercizio sono state rinnovate ed ampliate le esperienze differenziate di vita autonoma negli appartamenti a disposizione della Fondazione che, come accennato nella relazione, sono aumentati rispetto al 2014. Nella programmazione delle attività si è registrata la partecipazione di n° **140** disabili (93 nel 2014) per un totale di **1.894** giornate (1.128 nel 2014). Il prospetto seguente riepiloga

Giorni	Pernottamenti	Partecipanti	TOT Giorni	TOT Pernottamenti
440	254	135	1.894	1.126

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del presente rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Crediti verso Associati per quote Associative e Contributi da versare

Ammontano ad Euro **5.210,00** e sono rappresentati da contributi di Soci Partecipanti che al 31.12.2015 non risultavano ancora essere stati incassati come da tabella che segue:

Contributi associativi da incassare al 31.12.2014	Contributi Soci Fondatori Promotori incassati nel 2015	Contributi associativi 2014 incassati nel 2015	Contributi associativi dovuti nel 2015	Contributi associativi 2015 incassati nell'esercizio	Contributi associativi da incassare al 31.12.2015
€ 24.664,90	€ 21.654,90	€ 60,00	€ 2.880,00	€ 620,00	€ 5.210,00

Riguardo ai contributi associativi si da conto di quanto segue:

Soci Partecipanti - il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di agevolare una più ampia partecipazione dei soggetti interessati e delle famiglie dei disabili, ha ridotto tali contributi annui rispettivamente a € 20,00 per le persone fisiche ed a € 100,00 per gli Enti ed Associazioni; con decorrenza dall'esercizio 2014 il Consiglio;

Soci Fondatori Promotori – Benché lo Statuto (Art. 8) preveda che tali Soci "contribuiscono al versamento annuale di un contributo in denaro a sostegno delle attività della Fondazione" e che gli stessi nell'atto costitutivo abbiano determinato l'importo da versare per i primi tre anni, a tutt'oggi tali contributi sono determinati di anno in anno e la Fondazione non ha certezze sul loro ammontare e sulla effettiva erogazione.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a euro **18.631,28** e si riferiscono a costi dei servizi di ricerca, sviluppo e pubblicità finalizzati alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di strumenti grafici per campagne di comunicazione istituzionale e di progetto, nonché la realizzazione di un video istituzionale realizzato nell'ambito delle attività concrete di autonomia organizzate nel corso dell'esercizio. L'investimento immateriale è funzionale anche a disporre di strumenti efficaci per allestire una piattaforma per la raccolta di fondi.

L'attivazione degli strumenti organizzativi e di supporto sopra indicati, come pure una già prevista attività di progettazione dei modelli e delle modalità di intervento della Fondazione su possibili programmi futuri, costituiscono una oggettiva utilità futura in quanto elementi e volano indispensabili per l'avvio di una coerente ed efficace attività istituzionale.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio. La durata del periodo di ammortamento, data la particolare tipologia e funzione dell'investimento, è stata determinata in tre anni (aliquota del 33,33%).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE DI BILANCIO
Costi di ricerca, sviluppo e comunicazione			
Valore al 31/12/2014	61.000,00	22.031,82	38.968,18
Ammortamento 33,33% su 61.000,00		20.336,90	
Valore al 31/12/2015	61.000,00	42.368,72	18.631,28

Immobilizzazioni materiali

Ammontano a euro 4.841,73 e si riferiscono a costi per acquisto di due cucine componibili per diversamente abili che sono state collocate nei due appartamenti concessi in comodato dal Comune di Impruneta per le finalità della Fondazione.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio. La durata del periodo di ammortamento, data la particolare tipologia e funzione dell'investimento, è stata determinata con un aliquota del 15%, ridotta a metà per il primo anno..

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE DI BILANCIO
Nr. 2 cucine componibili per diversamente abili			
Acquisti nell'esercizio	5.234,30		
Ammortamento 15% su 5.234,30 (50% 1° anno)		392,57	
Valore al 31/12/2015	5.234,30	392,57	4.841,73

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti nell'esercizio;

Attivo circolante

E' rappresentato dalla liquidità immediata e dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono presenti **crediti a breve** per euro **8.439,18** composti da: euro 4.800,00 per crediti per anticipo affitti mensili pagati all'Immobiliare La Querce Srl che vengono rimborsati dai Comuni di Incisa Figline, Rignano e Reggello.

Non sono presenti crediti a medio e a lungo termine e rimanenze finali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano ad Euro **50.055,80,** come da prospetto seguente**,** e sono composte dai seguenti titoli di stato:

- Valore Nominale 50.000,00 di BTP 4,00% scadenza 01/02/2017, Cod ISIN IT0004164775

Titolo	Movimenti	Data	VN	Prezzo	Costo	Costi accessori	COSTO STORICO
BTP scad. 01/12/15	Acquisto	18/03/2013	102.000	100,66	102.673,20	513,37	103.186,57
BTP scad. 01/12/15	Acquisto	18/03/2013	48.000	100,65	48.312,00	248,36	48.560,36
					150.985,20	761,73	151.746,93
BTP scad. 01/12/15	Rimborso	01/12/2015	150.000	100,00			(150.000,00)
	Minusvalenza						**(1.746,93)**
BTP 4,00% scad. 01/02/17	Acquisto	14/02/2012	50.000	99,6	49.800,00	255,8	50.055,80
	Valore di bilancio al 31.12.2015						**50.055,80**

Le disponibilità liquide

Ammontano a Euro **190.747,74** e rappresentano il saldo della Cassa (€ 1.506,68), del conto corrente Postale (€ 5.075,07) e dei conti correnti bancari accesi presso la Cassa di Risparmio di Firenze Filiale di Bagno a Ripoli (€ 172977,55) e presso ChiantiBanca S.C. Filiale di Lungarno Ferrucci di Firenze (€ 11.188,44).

Ratei e Risconti

Ammontano ad Euro **840,98** e si riferiscono a **Ratei attivi** relativi agli interessi maturati al 31/12/2015 sui titoli di stato (BTP a tasso fisso) che compongono le attività finanziarie, oltre ad interessi maturati sul c/c presso la CRF.

	VALORE NOMINALE	TASSO FISSO	cedola 01/02/2016	dal 2/8 al 31/12	RATEO	Ritenute
BTP 4,00% 01 FEB 2017	50.000,00	4,00%	1.000,00	151 GG	838,89	104,86
Conto Corrente CRF					2,09	
					840,98	

Patrimonio netto

Risulta essere pari a Euro **258.478,63**, così composto:

A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)

I. Fondo di dotazione **Euro 50.000,00**

II. Fondo di gestione **Euro 208.478,22**

1) Risultato di gestione esercizio in corso Euro (5.734,24)

2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti Euro 214.212,46

Il patrimonio netto rileva:

a) Il risultato della gestione che presenta un disavanzo pari ad euro **5.734,24;**
b) Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro **50.000,00**, è costituito, ai sensi dell'art.5 dello Statuto, da:
   - i conferimenti versati dai soci fondatori promotori in fase di costituzione pari ad Euro 50.000,00;
c) Il Fondo di gestione previsto dallo statuto pari ad euro **208.478,22** costituito con i risultati di gestione degli esercizi precedenti ed utilizzabile esclusivamente per la copertura dei disavanzi o comunque per le finalità istituzionali della Fondazione.

Per completezza si precisa che l'intero patrimonio netto compreso eventuali fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Fondazione, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed a quanto previsto dalla legge e dall'art. 24 dello Statuto vigente.

Debiti

Ammontano a Euro **20.183,63** e si riferiscono:

- per Euro 7.592,56 a due documenti da ricevere: fattura di Euro 1.522,56 dello Studio Galletti Marco relativa a servizi di amministrazione del 2015; ricevuta di Euro 6.070,00 della Ass. Pubblica Assistenza Fratellanza di Grassina per servizi di housing.
- per Euro 12.491,07 a fatture relative a servizi di gestione dei progetti di residenzialità ancora da pagare alla Cooperativa ARCA (Fatt. 39 di Euro 4.339,34 e saldo Fatt. 42 di Euro 8.606,53 per Euro 7.844,99)e Cooperative convenzionate 10.725,21, L'INCHIOSTRO, per Euro 24.158,98 e GIOCOLARE, per Euro 23.827,78, oltre a fatture per immobilizzazioni immateriali per Euro 15.246,34 da saldare alla Glebb & Metzger;
- per Euro 100,00 ad acconti per contributi associativi.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro **104,86** e si riferiscono alle ritenute del 12,50% relative agli interessi maturati al 31/12/2015 sui titoli di stato (BTP a tasso fisso) – vedasi precedente prospetto dei ratei attivi.

CONTO ECONOMICO

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate " linee guida".
Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza ed inoltre:

- **Il valore delle attività istituzionali** pari ad Euro **164.696,80** è rappresentato:

1. Contributi da Soci Fondatori promotori Euro 3.156,80.
2. Contributi da Soci Partecipanti Associazioni e Enti Euro 1.400,00.
3. Contributi da Soci Partecipanti Persone Fisiche Euro 1.480,00.
4. Altri proventi dell'attività istituzionale Euro 158.660,00.
   di cui:
   a. Contributi per gestione progetti Euro 100.000,00
   b. Proventi per erogazioni liberali Euro 58.660,00.

- **Il valore delle attività accessorie**

Non sono presenti nell'esercizio;

- **Gli oneri dell'attività** pari ad Euro **173.286,30** sono rappresentati da:

B) Oneri dell'attività	
6) Per materiale di consumo e prodotti vari	
7) Per servizi progetti di residenzialità	*149.984,14*
8) Per godimento di beni di terzi	
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	
b) Oneri sociali	
c) Trattamento di fine rapporto	
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi	
Totale Costi del personale	*0*
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	*20.336,90*
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	*392,57*
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	
Totale ammortamenti e svalutazioni	*20.729,47*
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	*1.636,16*
Totale oneri dell'attività	***173.286,30***

dall'esame del rendiconto gestionale è possibile evidenziare che le spese sono state utilizzate per le attività istituzionali dirette della Fondazione e solo per un importo relativamente modesto per quella gestionale ed amministrativa.

- **I proventi finanziari**: pari ad euro **5.796,59** derivano da:

  - euro 3,88 per interessi attivi di c/c bancari;
  - euro 5.792,71 dai relativi interessi su titoli di Stato come da prospetto seguente:

Data	*Movimento*	*Titolo*	*Cedola sem. lorda*	*Ritenuta 12,50%*
03/02/2015	Riscossione cedola	BTP 4,00% 01 FEB 2017	161,11	20,14
01/06/2015	Riscossione cedola	BTP 2,75% 01 DIC 2015	1.730,21	216,27
01/08/2015	Riscossione cedola	BTP 4,00% 01 FEB 2017	1.000,00	125,00
01/12/2015	Riscossione cedola	BTP 2,75% 01 DIC 2015	2.062,50	257,81
31/12/2015	Rilevazione rateo	BTP 4,00% 01 FEB 2017	838,89	104,86
	Interessi su titoli di competenza 2015		**5.792,71**	

- **Gli oneri finanziari**: pari ad euro **1.194,60**, si riferiscono a ritenute ed altri oneri su cedole (euro 1.134,58) ed interessi attivi (euro 0,02), oltre a imposte di bollo (euro 60,00).

- **I proventi e oneri straordinari**: pari ad euro **1.746,93** derivano da minusvalenza registrata al rimborso dei titoli di stato in data 01/12/2015, avvenuto al valore nominale, rispetto al costo storico in bilancio di euro 151.746,93. Vedasi tabella alla vode Attività finanziarie.

Ulteriori Informazioni

Composizione del personale
Non è presente nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali.
Non sono presenti in quanto i componenti del Consiglio di Amministrazione prestano la loro attività gratuitamente, come previsto dall'Art. 15 dello Statuto, come pure i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che, in considerazione degli scopi sociali della Fondazione hanno accettato si svolgere il loro incarico a titolo completamente gratuito.

Si da atto comunque che nell'esercizio in esame sono stati corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione rimborsi spese per l'utilizzo di auto propria per lo svolgimento dell'attività istituzionale per Euro **932,56**. Per tali rimborsi si è fatto riferimento alle tariffe ACI diminuite del 10%.

Conclusioni

Per quanto sin qui esposto si evidenzia che per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Fondazione oltre ai proventi delle attività tipiche ha realizzato alcune modeste entrate di natura finanziaria che si caratterizzano per la loro destinazione. Tutte le risorse economiche, infatti, vengono interamente utilizzate per il conseguimento del fine sociale dell'Ente.

Ne consegue che l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente, non essendo stata posta in essere alcuna attività di natura commerciale.

Relativamente al disavanzo conseguito di **Euro 5.734,24**, il Consiglio delibera di appostarlo al Fondo di gestione per le attività istituzionali che così passa da Euro 214.212,46 ad Euro 208.478,22.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2015, comprensivo dei vari allegati è stato approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2016 sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - *Luigi Marino Remaschi*

Bagno a Ripoli, 22 Aprile 2016

Sede in Via dell'Antella, 58 - Bagno a Ripoli 50012 - Codice fiscale 94194030485

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO AL 31.12.2015

Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Nuovi Giorni**.
Il Collegio dei Revisori premette che l'Organo amministrativo ha tempestivamente messo a disposizione di questo Collegio il progetto di rendiconto al 31.12.2015 unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione di Gestione e di Missione.
Questo Organo di controllo è stato così in grado di redigere la relazione di corredo al rendiconto come prevede la normativa civilistica ed esprime il proprio giudizio sia sotto il profilo della revisione contabile che legale.
I dati espressi nelle singole voci del rendiconto al 31.12.2015 sono state valutate seguendo sia i principi previsti dall'art. 2423 del Codice Civile sia i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale di Dottori Commercialisti, sia seguendo le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle ONLUS.
Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
A nostro giudizio, il rendiconto della **Fondazione Nuovi Giorni Onlus** è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.
Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione di cui abbiamo ricevuto convocazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per questo possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

VERIFICHE PERIODICHE

Il Collegio Sindacale ha svolto presso l'Ente verifiche periodiche nei termini di legge oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di rendiconto di bilancio.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e anche su questo punto non abbiamo nulla da rilevare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL RENDICONTO

Abbiamo esaminato il rendiconto di esercizio chiuso al 31.12.2015 le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori:

ATTIVO	
Crediti verso associati per quote associative	5.210,00
Immobilizzazioni immateriali	18.631,28
Immobilizzazioni materiali	4.841,73
Crediti entro 12 mesi	8.439,18
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.055,80
Disponibilità liquide	190.747,74
Ratei attivi	840,98
TOTALE ATTIVO	**278.766,71**
PASSIVO	
Debiti con esigibilità entro 12 mesi	20.183,63
Ratei e risconti passivi	104,86
TOTALE PASSIVO	**20.288,49**
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	50.000,00
Fondo di gestione	214.212,46
Disavanzo di esercizio	(5.734,24)
TOTALI A PAREGGIO	**278.766,71**

CONTO ECONOMICO	
Proventi attività istituzionale	164.696,80
Oneri dell'attività	173.286,30
Differenza tra Valore ed Oneri dell'attività	(8.589,30)
Proventi ed oneri finanziari	4.601,99
Minusvalenze	(1.746,93)
Risultato prima delle imposte	(5.734,24)
Imposte d'esercizio	0,00
Disavanzo della gestione	(5.734,24)

Non risultano conti d'ordine da dover indicare nel presente rendiconto.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, dichiariamo che nulla osta all'approvazione del rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori, esprimendo altresì parere favorevole alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di esercizio avanzata dagli amministratori stessi.

Bagno a Ripoli, 22 Aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Enrico Bausi (Presidente)

Dott.ssa Simonetta Baldi (Membro effettivo)

Dott. Alessandro Baldi (Membro Effettivo)

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Il **Consiglio di Amministrazione** è così composto:

Carica	*Cognome*	*Nome*	*Data nascita*	*Comune di residenza*
Presidente	REMASCHI	Luigi Marino	31.05.1947	Bagno a Ripoli
Vice Presidente	RENZI	Renzo	27.06.1951	Rignano sull'Arno
Consigliere	BERNARDINI	Fabio	02.05.1940	Bagno a Ripoli
Consigliere	BURGASSI	Luciano	15.04.1949	Impruneta
Consigliere	ERMINI	Giampiero	27.08.1951	Figline Valdarno
Consigliere	FUSI	Antonio	06.07.1957	San Casciano in Val di Pesa

Come da Statuto, i consiglieri Remaschi, Renzi, Burgassi e Fusi sono stati nominati dalla Società della Salute di Firenze Sud Est, mentre i due consiglieri Bernardini e Ermini sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci Partecipanti.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** della Fondazione Nuovi Giorni è così composto:

Carica	*Cognome*	*Nome*	*Data nascita*	*Comune di residenza*
Presidente	BAUSI	Dr. Enrico	15.05.1952	Firenze
Membro effettivo	BALDI	Dr.ssa Simonetta	30.11.1945	Montespertoli
Membro effettivo	BALDI	Dr. Alessandro	05.08.1964	Firenze

Come da Statuto, i componenti del Collegio dei Revisori sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione